



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“CAMPO DEL MORICINO”

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Distretto Sc. 48 cod.NAIC812007 c. f. 80027100637

DIREZIONE: Piazza G. Pepe, 7 - 80142 (NA)

☎: 081.28.41.26 - ☎ 081.55.48.264

✉: naic812007@pec.istruzione.it

✉: info@istitutocomprensivocdm.it

🌐: www.scuolaspazioper.it

🌐: www.istitutocomprensivocdm.it



Anno Scolastico 2016/2017
Anno della Responsabilità
Impegnarsi a rispondere

SEDI E CONTATTI:

Plesso Umberto I - Piazza G. Pepe, 7 - 80142 Napoli. Tel. 081.28.41.26 - Fax 081.55.48.264

Plesso Ada Negri - Via G. Manso Tel. 081.26.97.98 - Plesso S. Eligio - Piazza S. Eligio, 7 Tel. 081.20.36.76

Scuola Secondaria di I Grado “Corradino di Svevia” P.za S. Eligio, 106 - Tel. e Fax 081.55.45.021



**AI SIGG. DOCENTI,
 AI SIGG. GENITORI
 AGLI ALUNNI
 SEDE**

COMUNICAZIONE N. 112/17

OGGETTO: **‘SETTIMANE DELLA CRUSCA 2017’**
1^A EDIZIONE (DAL 8 MAGGIO AL 26 MAGGIO 2017).

L'Istituto Comprensivo Campo del Moricino grazie al Protocollo d'Intesa MIUR - Accademia della Crusca per lo svolgimento del progetto curricolare “La centralità dell’italiano per la crescita e la formazione degli studenti” organizza in via sperimentale nell’anno scolastico 2016/2017 la prima edizione ‘delle settimane della Crusca’.

Gli allievi delle classi I e II E, II C e II D della scuola secondaria di I grado saranno impegnati nel seguente percorso: **“l'influenza della lingua latina, francese e spagnola nell’italiano e napoletano”**.

L’attività ha lo scopo di arricchire la competenza lessicale e mettere in atto iniziative destinate agli studenti sui temi della storia e dell’uso corretto della lingua italiana. Il percorso curricolare intende effettuare un’indagine linguistica applicata alla stratificazione dei prestiti linguistici nel dialetto napoletano in rapporto alla lingua italiana. Si proverà a ripercorrere la storia di alcuni vocaboli connessi al contesto storico napoletano per offrire un repertorio a termini usuali come **brioscia**, attestato nel napoletano dal 1887, e nell’italiano ... dal 1905 o dall’avverbio **ampressa** - ‘in fretta’ - da cui il modo di dire: **‘ampressa ampresa’**, ‘in fretta e furia’ dal francese **empresse**, che deriva dal verbo **empreser** ‘pressare’ (sec. XIII).

I docenti coinvolti nella sperimentazione linguistica sono le prof.sse Marina Bazzicalupo, Maria Valentina Esposito, Angela Palmentieri, per la lingua Italiana, Latino e la Storia di Napoli e Lucia Amelia Santonastaso e Tiziana Antonelli per la lingua Francese e Spagnolo.

Breve descrizione dell’iniziativa:

L’italiano è stato esposto al latino in diversi periodi. Tra il XIV e il XV secolo il ruolo del latino fu intaccato dall’affermarsi delle lingue volgari fino a diventare come il greco un serbatoio di materiale lessicale per terminologie scientifiche.

PERCORSI FORMATIVI										
Nome percorso	Παζιζω Pazzià	Cerasum	Chrysolomon Praecoquus	Rubeolo	Aquila Reale	Pyrgos	Sepeithos Eurisko	metron_nomos	Gymnasium	Vúsciola
Sede	Umberto I	S. Eligio	Umberto I	Umberto I	Umberto I	Ada Negri	Corradino	Corradino	Ada Negri	S. Eligio
Utenti	Primavera anni 2	Infanzia (anni 3 - 5)		Primaria (anni 6 - 10)			Secondaria di I grado (anni 11 - 14)			

Parte del lessico italiano si è formata a partire dal latino volgare, dal latino parlato e in particolare dal caso obliquo, non dal nominativo.

Tuttavia l'etimologia di una parola ricorre anche alla contaminazione delle lingue delle case regnanti straniere che hanno dominato nel Sud Italia. In particolare la lingua italiana risente del legame con la lingua francese e spagnola.

Molti sono i francesismi nella lingua italiana. L'influsso del francese si osserva anche sul napoletano, da poco legittimato a 'lingua e non dialetto'. In seguito alla contesa franco-spagnola, Napoli fu unita alla corona di Spagna e divenne sede di viceré fino al 1707, quando sul trono napoletano s'insediò il ramo degli Asburgo, il cui dominio ebbe termine nel 1734, anno in cui la corona di Napoli e di Sicilia fu, affidata ai Borboni con Carlo di Borbone. Dopo la prima invasione francese e la drammatica esperienza della Repubblica Partenopea del 1799, il regno di Napoli fu occupato da Napoleone e fu governato da Giuseppe Bonaparte (1806-1808) e Gioacchino Murat (1808-1815). La restaurazione dei Borboni, decretata dal Congresso di Vienna, vede Napoli e la Sicilia unite in un unico stato, il Regno delle due Sicilie, conservatosi fino al 1860, quando, in seguito all'impresa garibaldina, è annesso al Regno d'Italia.

Il docente responsabile dell'attività è la prof.ssa Angela Palmentieri.

Napoli 05.05.2017



Dirigente Scolastico
dott. Carmine Negro

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Carmine Negro", written over a horizontal line.